

IL SISTEMA DI ATTIVITÀ E SERVIZI

Delle tante rappresentazioni possibili che di una città si possono fare, quella della "Città che legge" incarna in se, forse più di qualunque altra, richiami e valenze simboliche, metaforiche, e addirittura subliminali.

Un riconoscimento, nel caso di Bisceglie, che premia l'impegno di tanti... e si fonda sull'insieme di iniziative consolidate sul territorio grazie alla partecipazione allargata di realtà da anni impegnate nella promozione del libro e della lettura. Il trait d'union di tutte queste attività è, si può dirlo, l'apertura al territorio e la parità di accesso. Lo stesso filo conduttore che pervade l'intera idea del progetto Nuova Biblioteca Comunale e Sistema integrato di biblioteche di comunità.

Un filo che congiunge progressivamente, in un continuum funzionale e gestionale, gli spazi del complesso "Ex Monastero S. Croce" in cui ha sede la biblioteca comunale, nel Borgo Antico della città, sia gli spazi già in uso sia quelli di nuova destinazione, e di li si dipana in una molteplicità di percorsi con valenza e rango differenziato, che intercettano il Borgo Antico, la città consolidata e la periferia.

Un percorso che si fa trama urbana, rete di relazione, funzione. E che potremmo delineare, e declinare sinteticamente così:

- un percorso di connessione diretta che intercetta la sede periferica della Nuova Biblioteca Comunale, Villa Angelica, in quell'ambito di tessuto urbano fuori della "città consolidata" che abbraccia il Quartiere S. Andrea;
- un percorso di integrazione funzionale di primo livello, strettamente connesso in maniera strategica e strumentale alla sede madre della Nuova Biblioteca Comunale, di fatto costituito da quei contenitori culturali che fanno parte del "Sistema Integrato delle Biblioteche di Comunità" (giusta Del. di G. M. n. 62/2017) in quanto dotati di ambienti attrezzati, dotazioni strumentali e gestionali funzionali all'accoglienza del pubblico e patrimonio librario e/o archivistico destinato alla fruizione libera, e ricadono nel Borgo Antico;
- un percorso di integrazione funzionale di secondo livello, connesso in maniera organica per "coerenza relazionale" sia alla Nuova Biblioteca Comunale sia alle sue derivazioni e integrazioni funzionali, di fatto costituito dagli altri componenti il "Sistema Integrato delle Biblioteche di Comunità" che ricadono nella restante parte di città (Biblioteche scolastiche, ecclesiastiche e parrocchiali, etc.) sia da altri spazi culturali e aggregativi che "praticano del libro e della lettura" (Luoghi della cultura, Librerie, etc.).
- un percorso di integrazione funzionale dedicata, volto alla connessione diretta spazio-gestionale finalizzata alla valorizzazione del patrimonio archivistico documentale della Ex Casa della Divina Provvidenza, concesso in uso al Comune di Bisceglie, per i fini e con le modalità dell'accordo appositamente sottoscritto con la nuova proprietà della Struttura (Universo Salute Srl) in coerenza con le previsioni dell'Avviso Pubblico regionale.

Nella trama di questi percorsi è stato individuato un sistema di attività e servizi da implementare per migliorare sia gli standard di gestione della Nuova Biblioteca Comunale sia offerta culturale complessiva del Sistema integrato di Biblioteche di comunità.